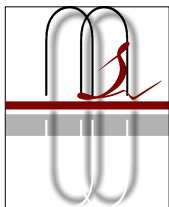




Geom. Denis Vian
Arch. Massimo Giuriato

in collaborazione con:



Geom. Sergio Morao

FIRMATO DIGITALMENTE DA:
PROGETTISTA E PROCURATORE
PROGETTISTA

arch. GIURIATO MASSIMO

geom. MORAO SERGIO

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AMBITO C.SA. 16.3

Opere di Urbanizzazione in via XXIV Maggio e via IV Novembre

RICHIEDENTE
COSTRUZIONI VIAN SRL, PSC COSTRUZIONI SRL, EMMEGI S.A.S.

VENDRAMIN CINZIA e VENDRAMIN DUILIO
(con procura a COSTRUZIONI VIAN SRL e PSC COSTRUZIONI SRL)

UBICAZIONE AMBITO DI INTERVENTO
COMUNE DI PAESE (TV), Via XXIV Maggio/Via IV Novembre
Fg. 25 mapp. 662-663-664-665-667

ELABORATO
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

SCALA

-

DATA
luglio 2024

ALLEGATO

E

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE NELL'AMBITO
C.SA. 16.3 - PAESE VIA IV NOVEMBRE

SOMMARIO

- 1- MOVIMENTI DI TERRA
- 2- PERCORSO CARRAIO NUOVA STRADA A FONDO CIECO
- 3- SISTEMAZIONE STRADALE
- 4- SEGNALETICA STRADALE
- 5- PARCHEGGI PUBBLICI
- 6- PERCORSO PEDONALE E CICLOPEDONALE PUBBLICO
- 7- VERDE PUBBLICO E PRIVATO
- 8- RETE DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
- 9- IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- 10- RETE TELEFONICA E DIGITALE
- 11- RETE ACQUE NERE
- 12- RETE ACQUE METEORICHE
- 13- RETE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

1- MOVIMENTI DI TERRA

Movimenti di terra saranno limitati alla posa delle reti tecnologiche, all'impianto del Verde di progetto, all'ampliamento della strada esistente via XXIV maggio.

2- PERCORSO CARRAIO NUOVA STRADA A FONDO CIECO

Il percorso carraio a fondo cieco sarà realizzato come risulta dei grafici di progetto allegati. Consiste nella strada di lottizzazione che permette l'accesso ai Lotti. Sarà pavimentato in conglomerato bituminoso con Tappeto di usura di 3 cm su binder di 7 cm circa. Il tutto posato su adeguato sottofondo stradale.

3- SISTEMAZIONE STRADALE

La nuova strada di lottizzazione sarà interessata alla realizzazione di tutti i sottoservizi, come evidenziati nelle tavole di progetto, ovvero relativi alla rete acquedotto, acque nere, rete telefonica, rete energia elettrica, illuminazione pubblica, segnaletica stradale, acque meteoriche, distribuzione del gas. Lungo via XXIV Maggio verranno realizzati i sottoservizi in allacciamento a quelli esistenti ovvero reti di acquedotto, rete acque nere, rete telefonica, rete energia elettrica, rete illuminazione pubblica, segnaletica stradale, rete acque bianche. Quindi tutti i sottoservizi verranno modificati e allacciati fuori dall'area di intervento. Nei punti in cui verranno integrati gli impianti esistenti verrà ripristinato il cassonetto stradale e il manto di usura. Se possibile si prevede di unificare gli scavi in un'unica soluzione in concomitanza per la posa dei vari sottoservizi. Durante i lavori lungo via XXIV Maggio e 4 novembre sarà necessario predisporre la chiusura della strada con conseguente deviazione del traffico. Si rimanda la visione degli elaborati grafici per migliori dettagli.

4- SEGNALETICA STRADALE

La segnaletica orizzontale e verticale sarà realizzata secondo i grafici di progetto e le indicazioni dell'amministrazione comunale. Materiali tipi e dimensioni dovranno rispondere ai requisiti imposti dalla vigente normativa sulla circolazione stradale.

5- PARCHEGGI PUBBLICI

I parcheggi saranno realizzati come risulta dei grafici di progetto allegati. I posti auto saranno realizzati in Masselli in CLS drenanti riempirti di pietrisco ad alta permeabilità. Solo il parcheggio riservato ai portatori di handicap verrà pavimentato con finitura in masselli compatti e non drenanti.

6- PERCORSO PEDONALE E CICLOPEDONALE PUBBLICO

Il percorso pedonale sarà realizzato come risulta dei grafici di progetto allegati e secondo quanto previsto dal prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale. Sarà pavimentato con pavimentazione in Masselli autobloccanti con adeguato sottofondo in pietrisco ben compattato. Il percorso pedonale inizierà già da via XXIV Maggio in prossimità dell'incrocio e accompagnerà i pedoni fino alla fine della strada di lottizzazione. Sarà corredato da percorsi tattili lungo l'intero percorso, come previsto tra gli adempimenti per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Lungo via IV Novembre sarà realizzata una pista ciclopedonale con finitura in asfalto che lambisce tutto il confine nord della lottizzazione fino ad arrivare al marciapiede pubblico. Sarà corredata da un'aiuola spartitraffico riempita con masselli autobloccanti per separarla dalla strada comunale via IV novembre. Sarà corredata inoltre di opere per la captazione delle acque meteoriche che verranno convogliate in rete pubblica e dalla predisposizione della rete di illuminazione pubblica.

7- VERDE PUBBLICO E PRIVATO

È prevista un'ampia area di verde pubblico posta all'inizio della lottizzazione e in posizione pressoché centrale. Lungo tutta la via IV Novembre è prevista una fascia larga almeno 3 m da piantumare con essenze arboree autoctone come prevista dalla scheda norma. A sud e sud-est della lottizzazione al confine con le aree cortilizie di abitazioni esistenti, è prevista una fascia da tenere a verde e piantumare per mitigare il passaggio tra la nuova zona urbanizzata e quella esistente. La tavola del progetto del Verde prevede una superficie a verde minimo del 30% da occupare a verde privato a copertura Arborea e a copertura arbustiva, aree a verde che sono recuperabili sia in area pubblica ad accedere al Comune che in area privata.

8- RETE DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

La rete di distribuzione dell'energia elettrica per uso privato sarà realizzata come risulta dei grafici di progetto allegati. Il progetto dovrà essere preventivamente approvato dall'ente gestore del servizio E-distribuzione. La linea di distribuzione di energia elettrica limitrofa alla zona di interesse si trova in via XXIV novembre. È presente una linea di distribuzione interrata che percorre tale via e termina in Pozzetto adiacente alla strada di lottizzazione. Da tale Pozzetto si prevede di proseguire per fornire la strada di lottizzazione e di integrare la linea continuando lungo tutta via XXIV maggio e lungo tutto il percorso ciclo pedonale adiacente a via 4 Novembre. La linea sarà costituita da tubazione del diametro 160 in PVC secondo le indicazioni della tavola di progetto. Scelta dei materiali. Le tubazioni utilizzate per la realizzazione dei cavidotti di distribuzione della linea di fornitura energetica sono in PVC corrugato forniti dall'ente, aventi lunghezza pari a 6 m e giunti a bicchiere con guarnizione in gomma. La scelta dei materiali della tipologia dei pozzetti come della dimensione della cabina elettrica da porsi all'interno della zona verde, è stata recepita dal progetto indicato dall'ente E-distribuzione per la realizzazione della linea. I Pozzetti di ispezione sono in calcestruzzo come da indicazioni di progetto. Verrà realizzata anche una cassetta stradale all'interno della lottizzazione. Gli allacciamenti all'utenza vengono portati fino al limite delle proprietà private e il successivo allacciamento sarà onere dei lottisti.

9- IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

L'impianto di pubblica illuminazione sarà realizzato come risulta dei grafici di progetto allegati e secondo le modalità previste dal prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale, scelti in accordo con l'amministrazione comunale. Il progetto prevede la realizzazione di una strada di penetrazione per la nuova lottizzazione oltre ad un marciapiede e stalli di sosta. La strada termina con un *cul de sac*. Al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza agli utenti della strada ottimizzando i costi di installazione e di gestione energetica dell'impianto, Si prevedono 4 punti luce tipo Axia della ditta Schreder, a testa palo. Tali armature sono state già utilizzate in altri lavori all'interno del territorio comunale. Verranno utilizzati i corpi illuminanti a led predisposti per il telecomando in quanto il maggior costo delle ottiche viene assorbito in meno di 10 anni dal minore consumo energetico e dalla Maggiore durata delle ottiche stesse. Per l'esatta collocazione planimetrica dei punti luce e dei cavidotti di alimentazione si rimanda alle tavole di progetto. Si dovrà collegare la nuova linea di illuminazione pubblica a quella esistente attraverso una nuova tubazione interrata lungo via XXIV Maggio per arrivare al primo palo di illuminazione pubblica esistente in prossimità dell'incrocio sud. Nel Pozzetto del palo stesso verrà realizzato il collegamento con l'illuminazione pubblica. Per l'illuminazione della sede stradale viene utilizzata un'armatura tipo AEC Italo 2. Materiale termo-conduttivo applicato tra dissipatore e circuiti stampati al fine di garantire una migliore continuità termica tra le piastre led e il corpo dell'apparecchio, attacco testa palo o braccio universale diametro da 33 a 60 mm, oppure opzionale da 60 a 76 mm. Inclinazione a testa palo 0°, +5°, +10°, +15°, +20°, inclinazione a braccio 0°, -5°, -10°, -15°, -20°, modulo ottico estraibile, piastra cablaggio estraibile, grado di protezione totale ip66, classe di isolamento II con dispersione funzionale al solo scaricatore del circuito.

Nel progetto si realizza anche la predisposizione della linea di illuminazione pubblica lungo via 24 Maggio e IV Novembre, posando solo tubazioni e plinti per l'alloggiamento futuro dei corpi illuminanti, opere rientranti tra i costi di perequazione.

10- RETE TELEFONICA E DIGITALE

Come risulta dai grafici di progetto allegati saranno realizzate reti interrate per la posa dei cavidotti telefonici e di fibra ottica. Il progetto è stato preventivamente approvato dall'ente gestore del servizio. Nel parere tecnico e progetto di infrastrutture orizzontali per i servizi di telecomunicazioni, rilasciato dall'ente gestore TIM, è spiegato il progetto da realizzare e vengono elencati materiali e tipologie di realizzazione. Saranno necessarie solo due colonnine che dovranno essere collegate con tre tubi pvc e diametro 63 mm. I punti di connessione alla rete esistente saranno il palo esistente in via IV novembre, tratto di opere da realizzare fuori ambito, e del pozzetto esistente sulla strada via XXIV maggio, che mette in comunicazione la suddetta via con via IV novembre. È stato aggiunto un tratto di infrastruttura verso via IV Novembre per collegarsi al palo esistente oltre all'incrocio. La dorsale dovrà essere realizzata con due tubi di diametro 125 mm in pvc. La realizzazione dovrà seguire pedissequamente il parere tecnico rilasciato dall'ente gestore. Per maggiori specifiche si trova allegato.

11- RETE ACQUE NERE

La rete di deflusso delle acque nere sarà realizzata come risulta dei grafici di progetto allegati, e secondo le modalità previste e concordate con l'ente gestore del servizio idrico integrato Alto Trevigiano Servizi. L'allacciamento della nuova linea di lottizzazione verrà eseguito a metà di via XXIV Maggio in un pozzetto esistente di ispezione raccordo con la linea esistente. Da qui la nuova rete con tubazioni in ghisa sferoidale classe K7 di diametro 200 mm procede lungo la strada di lottizzazione e attraverso tre pozzetti in C A diametro 800 mm di ispezione e raccordo tipo Perfect con fondo

sagomato in calcestruzzo autoportante e chiusino in ghisa classe d400, permette la posa dei tubi in PVC diametro 160 mm fino al pozzetto giro collocato in prossimità dei lotti per l'allaccio degli stessi. Il pozzetto d'ispezione tipo Perfect presenta un fondo a perfetta sagomatura idraulica per camerette di ispezione prefabbricate in calcestruzzo con diametro interno 800 mm a te a innestare tubi in calcestruzzo o PVC . Elemento di fondo tipo Perfect con sagomatura idraulica del fondo realizzato monoliticamente in un solo getto, anche il canale di scorrimento e le banchine laterali, per l'innesto delle tubazioni, fabbricato in calcestruzzo autocompattante scc per una ottimale finitura delle superfici è migliore scorrimento dei liquami. Lo spessore delle pareti è di 150 mm minimo, DN innesti da 150 a 1000 mm, altezza utile interna da 450 a 1400 mm a seconda del DN della tubazione, incastri tra gli elementi tipo Din 4034-1 . Inclinazione delle banchine verso il centro 1 : 20, tenuta idraulica da e per l'esterno dei Giunti e degli innesti maggiore uguale a 0,50 Bar. Tolleranze dimensionali sugli innesti uguali a quelle normate per i tubi da innestare. Curve e ho innesti supplementari raccordati al canale principale con perfetta conformazione idraulica. Eventuale inclinazione verticali dei manicotti e pendenza del canale di scorrimento come da specifiche di progetto. Curve nel canale innesti supplementari allacci salti di quota come da specifiche di progetto. Il sistema di allacciamento all'utenza per fognatura con Pozzetto costituito da base in polipropilene con diametro i 315 mm con fondo sagomato a canaletta passante e innesti a bicchiere diametro 160 o 200, provvisti di guarnizione premontata è bloccata nel bicchiere. La base potrà avere due derivazioni laterali una a destra 45° e una a sinistra 45 gradi. Sulla base sarà inserito in verticale un tubo prolunga corrugato ad assorbimento di energia di altezza necessaria a raggiungere la quota del piano di calpestio o carrabile mediante una guarnizione in gomma a perfetta tenuta idraulica. Alla sommità del tubo prolunga sarà posizionata una soletta in calcestruzzo armato detta piastra di ripartizione del carico, a forma circolare o quadrata da mm 600 X 600 dello spessore di 120 mm con foro centrale diametro 365 mm per consentire una possibile assestamento del terreno circostante il tubo prolunga senza interferire su quest'ultimo. Sopra la soletta di ripartizione che avrà sulla superficie esterna un incavo di 10 mm su un diametro esterno di 560 mm, sarà posizionato un chiusino in ghisa sferoidale classe d400 con coperchio con articolazione a cerniera diametro 400 mm a telaio esterno circolare diametro esterno 550 mm ed altezza totale di 100 mm che andrà ad incastrarsi nella sede predisposta della soletta. La pendenza delle condotte è mantenuta in tutti i tratti pari al 5‰

12- RETE ACQUE METEORICHE

La rete di scarico delle acque meteoriche sarà realizzata come risulta dai documenti di progetto allegati e secondo le modalità previste dalle norme idrauliche e concordate con l'ente gestore. La rete prevede la raccolta delle acque derivanti dai parcheggi dal percorso carraio a fondo cieco e dal verde pubblico e dai marciapiedi e pista ciclopeditone. Sarà divisa in due dorsali una che attraversa la strada di lottizzazione attraverso un tubo in calcestruzzo di diametro 600 mm e 4 Pozzetti perdenti in calcestruzzo del diametro di 2 m altezza 5 m. Ogni Pozzetto prevede un troppo pieno per collegarsi con il resto della rete e passando attraverso un pozzetto perdente in c.a. di diametro 150 cm e altezza 500 cm con ispezione mediante Prolunga e sfioro per troppo pieno. Attraverso lo sfioro le acque meteoriche vengono convogliate nel Pozzetto esistente in c.a. collocato in via XXIV maggio. La seconda dorsale prevede la captazione delle acque meteoriche di tutta la pista ciclopeditone verso nord a confine con via IV novembre. È costituita da una tubazione in calcestruzzo del diametro di 500 mm, nella quale si innestano i tubi in PVC provenienti dalle caditoie a ciglio stradale. Prima dell'immissione nel Pozzetto esistente della linea pubblica nell'incrocio tra via IV Novembre e via XXIV maggio, le acque meteoriche attraversano due pozzetti perdenti con sfioro per troppo pieno. Per maggiori dettagli si vedono i grafici di progetto. La scelta dei materiali è stata fatta in accordo con

l'amministrazione comunale e con l'ente gestore, per ved. tubazioni in calcestruzzo per le condotte principali e in PVC per il tratto tra le caditoie stradali e la rete principale. Nella progettazione si sono osservate le indicazioni del progetto delle opere per il compenso idraulico e secondo le modalità previste dalle norme idrauliche e corredate con l'ente gestore e del Consorzio di Bonifica Destra Piave.

13- RETE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

La rete di approvvigionamento idrico sarà realizzata come risulta dai grafici di progetto allegati e secondo le modalità previste e concordate con l'ente gestore del servizio idrico integrato Alto Trevigiano Servizi. La tubazione della dorsale principale sarà in PVC del diametro di 75 mm mentre gli allacci ai Lotti saranno eseguiti con tubazione in PVC del diametro di 50 o 32 mm. Si prevede la realizzazione di una nuova rete lungo la strada di lottizzazione, e la sostituzione della rete esistente. Dal punto di congiunzione della strada di lottizzazione con via XXIV Maggio fino all'incrocio sud con il resto di via XXIV maggio. Tutto questo tratto di rete verrà sostituito perché non soddisfa la capacità idrica richiesta. Anche questa nuova rete in sostituzione sarà realizzata con tubi in PVC del diametro di 75 mm, con due curve bicchierate o plastica a saldare. Questo tratto sostitutivo di rete dell'Acquedotto prevede anche la captazione e la messa in servizio delle tubazioni esistenti di due allacciamenti privati. Ogni stacco per l'allacciamento ai Lotti prevede un chiusino stradale in ghisa sferoidale del tipo rialzabile per asta di manovra. La tubazione che convoglia l'acqua ai Lotti terminerà in un pozzetto in calcestruzzo stilizzato per il posizionamento dei contatori. Il percorso delle condotte principali dovrà essere parallelo all'asse stradale, la presa stradale dovrà essere perpendicolare all'asse della tubazione principale e in ogni caso ortogonale all'asse stradale. In caso di parallelismi tra le condotte idriche e altri sottoservizi la distanza minima è di 50 cm tra l'estradosso verticale vive degli stessi e l'estradosso verticale vive delle condotte idropotabili. È vietata la posa di qualsiasi sotto servizio in parallelismo superiore o inferiore alla condotta idrica. Eventuali attraversamenti dovranno essere normali all'asse della tubazione idropotabile, opportunamente inguainati su guaina in pvc e segnalate con apposito nastro o rete, preventivamente concordati sul posto. L'inizio dei lavori dovrà tassativamente essere comunicato all'ente gestore con un preavviso scritto di almeno 15 giorni prima, comprese eventuali sospensioni e/o riprese dei lavori, Per consentire la sovrintendenza ai lavori e garantire l'assistenza tecnica, In caso contrario è facoltà del gestore richiedere l'esecuzione di sondaggi e verificare la corretta posa in opera della Condotta prima di emettere la dichiarazione di conformità e relativa messa in esercizio. Ogni eventuale danno alle condotte esistenti dovrà essere immediatamente comunicato al consorzio. L'esecutore delle opere dovrà se richiesto di mostrare con apposite schede tecniche o certificazioni che tutti i materiali utilizzati sono conformi alle normative vigenti per il collettamento di acqua potabile tenuto conto che prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare campione dei materiali da posare che dovranno essere approvate dal consorzio che ne valuterà la conformità degli standard qualitativi finora adottati sulla base delle descrizioni sopra indicate. La condotta principale sarà realizzata in PVC. Il sistema di presa sottocarico per allacciamenti d'utenza sarà realizzato su tubazioni in polietilene o PVC: pozzetto d'ispezione con chiusino in ghisa sferoidale GS 500-7 del tipo rialzabile per asta di manovra come prima descritto, con sistema di presa per allacciamenti d'utenza acqua da 3/4" a 2" PN 16 composto da: collare di presa, valvola di derivazione a squadra con raccordo ISO ad innesto rapido, per tubi in PE o PVC, asta di comando e chiusino stradale in ghisa; il sistema di presa dovrà essere di una unica marca ad esclusione del chiusino in ghisa.

Caratteristiche: 1) corpo collare: corpo in ghisa sferoidale GS 400-15 UNI ISO 1083 con rivestimento in rilsan o epossidico, spessore minimo 250 microns, formato da due semigusci con incollata all'interno su tutta la superficie la guarnizione di tenuta, con profilo a doppio o-ring nella zona di uscita per una

migliore tenuta. Dispositivo interno con intercettazione a lamina riutilizzabile e sportello con guarnizione copri feritoia di intercettazione incernierato al corpo. 2) staffa: con tiranti, Nottolini e dadi in acciaio inox Aisi 304 rivestita in gomma sintetica. 3) valvola: a squadra con corpo e coperchio in ghisa sferoidale GS 400-15 Uni ISO 1083 , con rivestimento esterno ed interno epossidico con spessore minimo 250 micron albero in acciaio inox Aisi 420, cuffia parapolvere e o-ring di tenuta. La valvola deve avere il coperchio smontabile per eventuale sostituzione degli o-ring con valvola in esercizio. L'attacco per il tubo di allaccio dovrà essere filettato per permettere l'installazione di un raccordo maschio in ghisa avente lo stesso rivestimento della valvola, del tipo ad innesto rapido per il polietilene. 4) asta di comando: asta in acciaio zincato di qualità minima ST37 con cappellotti in ottone trattato e tubo di protezione in ed o PVC con connessione alla valvola mediante attacco a vite. 5) chiusino stradale: pesante del tipo rialzabile a vite in ghisa sferoidale GS 500 7 a norma ISO 1083 con possibilità di adattamento alle sopraelevazioni del livello del Piano stradale con chiusura idonea a baionetta o in alternativa telescopici, se accettato dal Consorzio Piave in ghisa pesante gg25 con rivestimento bituminoso con coperchio con guida cilindrica è sede di appoggio conica per evitare scorrimenti e rumori sotto Le sollecitazioni del traffico con possibilità di adattamento alle sopraelevazioni del livello del Piano stradale mediante anelli distanziatori, basetta in acciaio zincato no, o altro materiale quale cemento armato se accettato dal Consorzio Piave, per appoggio chiusino di presa.

Gli allacciamenti, considerato che la presa stradale dovrà essere perpendicolare all'asse della tubazione principale e in ogni caso ortogonale all'asse stradale e che il pozzetto di alloggiamento del contatore dovrà essere posizionato a confine della proprietà privata in corrispondenza di un accesso carraio o pedonale esistente o di Futura realizzazione, la predisposizione di allacciamento potrà essere eseguita solo per i Lotti già in possesso di concessione edilizia o quant'altro ritenuto utile per individuare la successiva corretta e precisa ubicazione del contatore, mentre i rimanenti allacciamenti verranno eseguiti dal consorzio su documentata richiesta. Il pozzetto per alloggio del contatore dovrà essere composto da una prolunga in calcestruzzo di dimensioni interne cm 60 x 60 x 60, compreso coperchio in ghisa delle dimensioni di CM 60 x 60 riportante la scritta Incisa alto Trevigiano Servizi Srl., completo di ispezione sollevabile di CM 28 x 28 o circolare diametro 30 cm o altro tipo approvato dall'ente gestore, resistenti a carichi stradali di prima categoria ogni Pozzetto potrà contenere fino a un massimo di 4 contatore diametro mezzo pollice. Il pozzetto per l'alloggio del contatore dovrà essere obbligatoriamente posato all'esterno della proprietà privata in corrispondenza dell'accesso carraio se esistente o previsto in luogo comunque sicuro è agibile Per consentire eventuali controlli al personale addetto. I Pozzetti di ispezione O camere di manovra dovranno essere costruiti in cia, anche prefabbricato delle dimensioni indicate volta per volta dall'ente gestore della rete idrica in ogni caso di dimensioni sufficienti per permettere la manutenzione sia ordinaria che straordinaria degli accessori interni tenuto conto anche delle norme di sicurezza l'altezza minima netta dovrà essere di m 1.60 il fondo del pozzetto dovrà essere drenante costituito di materiale arido, ciottolato e o pietrisco tipo ferrovia, per uno spessore di almeno 20 cm Per consentire il drenaggio dell'eventuale infiltrazione d'acqua. Il chiusino di ispezione dovrà essere in ghisa sferoidale circolare con passo d'uomo di almeno 60 cm classe d400 con apertura del tipo rexel di facile apertura, rivestito in catrame con telaio munito di anello in PE e fori di fissaggio tampone non areato.

Paese lì, 30 luglio 2024